



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "COSTA CSEA UN NAUFRAGIO ANNUNCIATO" PRESENTATA DAI
CONSIGLIERI RICCA, CARBONERO E CERVETTI IN DATA 28 FEBBRAIO 2012.

I sottoscritti Consiglieri Comunali,

PREMESSO

che l'Ente di formazione professionale denominato CSEA, ad oggi fondamentale strumento di sussistenza e dignità professionale per chi vi opera e per il futuro lavorativo di intere generazioni, versa in una situazione critica per diversi fattori, e non ultima la crisi che sta colpendo l'intera popolazione;

CONSIDERATO CHE

- il Comune ha istituito, in passato, un tavolo di crisi con i lavoratori di CSEA per trovare una risoluzione alla definitiva scomparsa dell'Ente;
- analisi effettuate da advisor qualificati denotano che il debito emerso al netto dei crediti possa aver raggiunto la quota di Euro 15.000.000;

APPURATO CHE

- vi è la possibilità di ricollocamento in altri enti di formazione per i dipendenti della sede di Saluggia sostenuti dalla Provincia di Vercelli;
- vi è stato l'interessamento della Provincia di Torino di assorbire le tre sedi CSEA di Ivrea;
- la sede Val Chisone potrebbe essere assorbita da un Ente religioso;

INTERPELLANO

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

- 1) se hanno intenzione di riaprire i tavoli di concertazione e di crisi;
- 2) per quanto ancora potranno i dipendenti CSEA esercitare la loro opera senza stipendio (ad oggi sono nuovamente al terzo mese senza averlo percepito) e con totale incertezza sul loro futuro;
- 3) se hanno a cuore la salvezza occupazionale ed il futuro dei lavoratori;

- 4) se si vuole risolvere il problema di CSEA, in che modi ed in che tempi.

F.to: Fabrizio Ricca
Roberto Carbonero
Barbara Ingrid Cervetti